

Il XIX congresso ha concluso i suoi lavori

Eletti dal P.C.F. i nuovi dirigenti

Waldeck Rochet riconfermato segretario generale mentre Georges Marchais è stato nominato vice segretario - Garaudy escluso dal CC - Lanciato un « appello al popolo di Francia »

DAL CORRISPONDENTE

PARIGI 8 febbraio. Il XIX congresso nazionale del PCF ha concluso stamattina i suoi lavori con l'elezione del nuovo Comitato centrale che a sua volta ha eletto il nuovo Politburo e la segreteria del partito.

Il compagno Waldeck Rochet assente come è noto per gravi motivi di salute è stato riconfermato segretario generale del partito. Georges Marchais, che aveva presentato il rapporto di attività del Comitato centrale, è stato nominato vice segretario generale. La carica di vice segretario generale era rimasta vacante dal 1964, cioè da quando il XVII congresso aveva eletto Maurice Thorez presidente e Waldeck Rochet segretario generale del partito.

Il Comitato centrale ha inoltre riconfermato alla segreteria i compagni Leroy Piquet, Pissonnier e Vieugnot affiancati da Georges Garaudy. Il compagno Etienne Fayon, direttore de L'Humanité.

All'Ufficio politico vengono riconfermati tutti i membri scelti meno Roger Garaudy. Due membri supplenti diventano membri effettivi.

Come abbiamo detto il congresso in precedenza aveva eletto il nuovo Comitato centrale che tra effettivi e supplenti passa da 95 a 112 membri. Tra gli « uscenti » dieci non sono stati riconfermati per ragioni diverse. La maggioranza relativa all'esclusione di Garaudy del Comitato centrale è stata raggiunta pubblicamente una sua linea politica revisionista e liquidatrice.

Tutti le conferenze federali hanno adottato le tesi e hanno condannato all'unanimità le posizioni e l'atteggiamento di Garaudy in queste condizioni la commissione per la candidatura considera che egli non debba essere riproposto al congresso nazionale del PCF. Garaudy, d'altro canto e come era nelle sue aspirazioni, rimane membro del partito come militante di base.

DAL CORRISPONDENTE

PARIGI 8 febbraio. Il XIX congresso nazionale del PCF ha concluso stamattina i suoi lavori con l'elezione del nuovo Comitato centrale che a sua volta ha eletto il nuovo Politburo e la segreteria del partito.

Il compagno Waldeck Rochet assente come è noto per gravi motivi di salute è stato riconfermato segretario generale del partito. Georges Marchais, che aveva presentato il rapporto di attività del Comitato centrale, è stato nominato vice segretario generale. La carica di vice segretario generale era rimasta vacante dal 1964, cioè da quando il XVII congresso aveva eletto Maurice Thorez presidente e Waldeck Rochet segretario generale del partito.

Il Comitato centrale ha inoltre riconfermato alla segreteria i compagni Leroy Piquet, Pissonnier e Vieugnot affiancati da Georges Garaudy. Il compagno Etienne Fayon, direttore de L'Humanité.

All'Ufficio politico vengono riconfermati tutti i membri scelti meno Roger Garaudy. Due membri supplenti diventano membri effettivi.

Come abbiamo detto il congresso in precedenza aveva eletto il nuovo Comitato centrale che tra effettivi e supplenti passa da 95 a 112 membri. Tra gli « uscenti » dieci non sono stati riconfermati per ragioni diverse. La maggioranza relativa all'esclusione di Garaudy del Comitato centrale è stata raggiunta pubblicamente una sua linea politica revisionista e liquidatrice.

Tutti le conferenze federali hanno adottato le tesi e hanno condannato all'unanimità le posizioni e l'atteggiamento di Garaudy in queste condizioni la commissione per la candidatura considera che egli non debba essere riproposto al congresso nazionale del PCF. Garaudy, d'altro canto e come era nelle sue aspirazioni, rimane membro del partito come militante di base.

DAL CORRISPONDENTE

PARIGI 8 febbraio. Il XIX congresso nazionale del PCF ha concluso stamattina i suoi lavori con l'elezione del nuovo Comitato centrale che a sua volta ha eletto il nuovo Politburo e la segreteria del partito.

Il compagno Waldeck Rochet assente come è noto per gravi motivi di salute è stato riconfermato segretario generale del partito. Georges Marchais, che aveva presentato il rapporto di attività del Comitato centrale, è stato nominato vice segretario generale. La carica di vice segretario generale era rimasta vacante dal 1964, cioè da quando il XVII congresso aveva eletto Maurice Thorez presidente e Waldeck Rochet segretario generale del partito.

Il Comitato centrale ha inoltre riconfermato alla segreteria i compagni Leroy Piquet, Pissonnier e Vieugnot affiancati da Georges Garaudy. Il compagno Etienne Fayon, direttore de L'Humanité.

All'Ufficio politico vengono riconfermati tutti i membri scelti meno Roger Garaudy. Due membri supplenti diventano membri effettivi.

Come abbiamo detto il congresso in precedenza aveva eletto il nuovo Comitato centrale che tra effettivi e supplenti passa da 95 a 112 membri. Tra gli « uscenti » dieci non sono stati riconfermati per ragioni diverse. La maggioranza relativa all'esclusione di Garaudy del Comitato centrale è stata raggiunta pubblicamente una sua linea politica revisionista e liquidatrice.

Tutti le conferenze federali hanno adottato le tesi e hanno condannato all'unanimità le posizioni e l'atteggiamento di Garaudy in queste condizioni la commissione per la candidatura considera che egli non debba essere riproposto al congresso nazionale del PCF. Garaudy, d'altro canto e come era nelle sue aspirazioni, rimane membro del partito come militante di base.

Da una mina deposta dal FNL

Affondata nave USA

Esplorazione nel cuore di Saigon - I democratici a Washington chiederebbero il ritiro entro 18 mesi - La « Pravda » denuncia l'intervento americano nel Laos

DAL CORRISPONDENTE

SAIGON 8 feb. - Una nave da sbarco americana è affondata ieri nel fiume Cuai Viet presso la base di Dong Han a sud della zona smilitarizzata dopo aver urtato contro una mina deposta dalle forze di liberazione. Due americani sono rimasti uccisi e numerosi feriti.

Plagiaristi violazioni della tregua proclamata in occasione del Tet (Capodanno vietnamita) sono state denunciate oggi dall'agenzia del governo rivoluzionario provvisorio del Vietnam del Sud. In particolare, l'agenzia rivela che il 5 febbraio proprio alla vigilia del Tet quattro aerei a reazione americani hanno sganciato 40 bombe sul villaggio del comune di My Loc nel distretto di Pam Binh

mentre la popolazione si apprestava a celebrare il nuovo anno lunare. Sempre il 5 febbraio inoltre l'artiglieria USA ha bombardato per tre giorni la città di Long An impedendo agli abitanti di organizzare i festeggiamenti.

Oggi i 32 americani hanno perso la loro maggioranza in missioni in speciali modo nella valle di A Shau. Nella regione di Saigon gli americani hanno condotto azioni offensive con l'appoggio di mezzi blindati dell'artiglieria e dell'aviazione.

Nel cuore di Saigon una potente carica di esplosivo è scoppiata nell'edificio dove tutti i giorni partecipa un comitato di base per informazioni ai giornalisti. Le detonazioni e le fiamme ed il secondo piano è virtualmente distrutto. Non si sono avute vittime, ma l'esplosione è avvenuta due ore dopo la conclusione della quotidiana conferenza stampa e l'edificio era vuoto.

Il fronte nazionale di liberazione ha diffuso sabato sera e questa mattina una lettera del « Partito rivoluzionario popolare » (PRP) Partito comunista sudvietnamita che ricorda ai quadri alle truppe e alla popolazione gli obiettivi da raggiungere nel « documento di base » approvato nel luglio 1969 dalla nona conferenza della direzione del FNL per il Vietnam del Sud. Il documento è di ordine generale per condurre la campagna di inverno e primavera attualmente in corso che deve portare alla vittoria finale.

DAL CORRISPONDENTE

SAIGON 8 feb. - Una nave da sbarco americana è affondata ieri nel fiume Cuai Viet presso la base di Dong Han a sud della zona smilitarizzata dopo aver urtato contro una mina deposta dalle forze di liberazione. Due americani sono rimasti uccisi e numerosi feriti.

Plagiaristi violazioni della tregua proclamata in occasione del Tet (Capodanno vietnamita) sono state denunciate oggi dall'agenzia del governo rivoluzionario provvisorio del Vietnam del Sud. In particolare, l'agenzia rivela che il 5 febbraio proprio alla vigilia del Tet quattro aerei a reazione americani hanno sganciato 40 bombe sul villaggio del comune di My Loc nel distretto di Pam Binh

mentre la popolazione si apprestava a celebrare il nuovo anno lunare. Sempre il 5 febbraio inoltre l'artiglieria USA ha bombardato per tre giorni la città di Long An impedendo agli abitanti di organizzare i festeggiamenti.

Oggi i 32 americani hanno perso la loro maggioranza in missioni in speciali modo nella valle di A Shau. Nella regione di Saigon gli americani hanno condotto azioni offensive con l'appoggio di mezzi blindati dell'artiglieria e dell'aviazione.

Nel cuore di Saigon una potente carica di esplosivo è scoppiata nell'edificio dove tutti i giorni partecipa un comitato di base per informazioni ai giornalisti. Le detonazioni e le fiamme ed il secondo piano è virtualmente distrutto. Non si sono avute vittime, ma l'esplosione è avvenuta due ore dopo la conclusione della quotidiana conferenza stampa e l'edificio era vuoto.

Il fronte nazionale di liberazione ha diffuso sabato sera e questa mattina una lettera del « Partito rivoluzionario popolare » (PRP) Partito comunista sudvietnamita che ricorda ai quadri alle truppe e alla popolazione gli obiettivi da raggiungere nel « documento di base » approvato nel luglio 1969 dalla nona conferenza della direzione del FNL per il Vietnam del Sud. Il documento è di ordine generale per condurre la campagna di inverno e primavera attualmente in corso che deve portare alla vittoria finale.

Dalla prima pagina

PCI

polemica la più alta autorità del PCI è stata convocata in un'assemblea straordinaria. Il fatto che i dirigenti del partito più importanti si occupino di problemi di politica interna è un segno che il partito si prepara a una svolta.

DAL CORRISPONDENTE

PARIGI 8 febbraio. Il XIX congresso nazionale del PCF ha concluso stamattina i suoi lavori con l'elezione del nuovo Comitato centrale che a sua volta ha eletto il nuovo Politburo e la segreteria del partito.

Il compagno Waldeck Rochet assente come è noto per gravi motivi di salute è stato riconfermato segretario generale del partito. Georges Marchais, che aveva presentato il rapporto di attività del Comitato centrale, è stato nominato vice segretario generale. La carica di vice segretario generale era rimasta vacante dal 1964, cioè da quando il XVII congresso aveva eletto Maurice Thorez presidente e Waldeck Rochet segretario generale del partito.

Il Comitato centrale ha inoltre riconfermato alla segreteria i compagni Leroy Piquet, Pissonnier e Vieugnot affiancati da Georges Garaudy. Il compagno Etienne Fayon, direttore de L'Humanité.

All'Ufficio politico vengono riconfermati tutti i membri scelti meno Roger Garaudy. Due membri supplenti diventano membri effettivi.

Come abbiamo detto il congresso in precedenza aveva eletto il nuovo Comitato centrale che tra effettivi e supplenti passa da 95 a 112 membri. Tra gli « uscenti » dieci non sono stati riconfermati per ragioni diverse. La maggioranza relativa all'esclusione di Garaudy del Comitato centrale è stata raggiunta pubblicamente una sua linea politica revisionista e liquidatrice.

Tutti le conferenze federali hanno adottato le tesi e hanno condannato all'unanimità le posizioni e l'atteggiamento di Garaudy in queste condizioni la commissione per la candidatura considera che egli non debba essere riproposto al congresso nazionale del PCF. Garaudy, d'altro canto e come era nelle sue aspirazioni, rimane membro del partito come militante di base.

DAL CORRISPONDENTE

PARIGI 8 febbraio. Il XIX congresso nazionale del PCF ha concluso stamattina i suoi lavori con l'elezione del nuovo Comitato centrale che a sua volta ha eletto il nuovo Politburo e la segreteria del partito.

Il compagno Waldeck Rochet assente come è noto per gravi motivi di salute è stato riconfermato segretario generale del partito. Georges Marchais, che aveva presentato il rapporto di attività del Comitato centrale, è stato nominato vice segretario generale. La carica di vice segretario generale era rimasta vacante dal 1964, cioè da quando il XVII congresso aveva eletto Maurice Thorez presidente e Waldeck Rochet segretario generale del partito.

Il Comitato centrale ha inoltre riconfermato alla segreteria i compagni Leroy Piquet, Pissonnier e Vieugnot affiancati da Georges Garaudy. Il compagno Etienne Fayon, direttore de L'Humanité.

All'Ufficio politico vengono riconfermati tutti i membri scelti meno Roger Garaudy. Due membri supplenti diventano membri effettivi.

Come abbiamo detto il congresso in precedenza aveva eletto il nuovo Comitato centrale che tra effettivi e supplenti passa da 95 a 112 membri. Tra gli « uscenti » dieci non sono stati riconfermati per ragioni diverse. La maggioranza relativa all'esclusione di Garaudy del Comitato centrale è stata raggiunta pubblicamente una sua linea politica revisionista e liquidatrice.

Tutti le conferenze federali hanno adottato le tesi e hanno condannato all'unanimità le posizioni e l'atteggiamento di Garaudy in queste condizioni la commissione per la candidatura considera che egli non debba essere riproposto al congresso nazionale del PCF. Garaudy, d'altro canto e come era nelle sue aspirazioni, rimane membro del partito come militante di base.

DAL CORRISPONDENTE

PARIGI 8 febbraio. Il XIX congresso nazionale del PCF ha concluso stamattina i suoi lavori con l'elezione del nuovo Comitato centrale che a sua volta ha eletto il nuovo Politburo e la segreteria del partito.

Il compagno Waldeck Rochet assente come è noto per gravi motivi di salute è stato riconfermato segretario generale del partito. Georges Marchais, che aveva presentato il rapporto di attività del Comitato centrale, è stato nominato vice segretario generale. La carica di vice segretario generale era rimasta vacante dal 1964, cioè da quando il XVII congresso aveva eletto Maurice Thorez presidente e Waldeck Rochet segretario generale del partito.

Il Comitato centrale ha inoltre riconfermato alla segreteria i compagni Leroy Piquet, Pissonnier e Vieugnot affiancati da Georges Garaudy. Il compagno Etienne Fayon, direttore de L'Humanité.

All'Ufficio politico vengono riconfermati tutti i membri scelti meno Roger Garaudy. Due membri supplenti diventano membri effettivi.

Come abbiamo detto il congresso in precedenza aveva eletto il nuovo Comitato centrale che tra effettivi e supplenti passa da 95 a 112 membri. Tra gli « uscenti » dieci non sono stati riconfermati per ragioni diverse. La maggioranza relativa all'esclusione di Garaudy del Comitato centrale è stata raggiunta pubblicamente una sua linea politica revisionista e liquidatrice.

Tutti le conferenze federali hanno adottato le tesi e hanno condannato all'unanimità le posizioni e l'atteggiamento di Garaudy in queste condizioni la commissione per la candidatura considera che egli non debba essere riproposto al congresso nazionale del PCF. Garaudy, d'altro canto e come era nelle sue aspirazioni, rimane membro del partito come militante di base.

DAL CORRISPONDENTE

PARIGI 8 febbraio. Il XIX congresso nazionale del PCF ha concluso stamattina i suoi lavori con l'elezione del nuovo Comitato centrale che a sua volta ha eletto il nuovo Politburo e la segreteria del partito.

Il compagno Waldeck Rochet assente come è noto per gravi motivi di salute è stato riconfermato segretario generale del partito. Georges Marchais, che aveva presentato il rapporto di attività del Comitato centrale, è stato nominato vice segretario generale. La carica di vice segretario generale era rimasta vacante dal 1964, cioè da quando il XVII congresso aveva eletto Maurice Thorez presidente e Waldeck Rochet segretario generale del partito.

Il Comitato centrale ha inoltre riconfermato alla segreteria i compagni Leroy Piquet, Pissonnier e Vieugnot affiancati da Georges Garaudy. Il compagno Etienne Fayon, direttore de L'Humanité.

All'Ufficio politico vengono riconfermati tutti i membri scelti meno Roger Garaudy. Due membri supplenti diventano membri effettivi.

Come abbiamo detto il congresso in precedenza aveva eletto il nuovo Comitato centrale che tra effettivi e supplenti passa da 95 a 112 membri. Tra gli « uscenti » dieci non sono stati riconfermati per ragioni diverse. La maggioranza relativa all'esclusione di Garaudy del Comitato centrale è stata raggiunta pubblicamente una sua linea politica revisionista e liquidatrice.

Tutti le conferenze federali hanno adottato le tesi e hanno condannato all'unanimità le posizioni e l'atteggiamento di Garaudy in queste condizioni la commissione per la candidatura considera che egli non debba essere riproposto al congresso nazionale del PCF. Garaudy, d'altro canto e come era nelle sue aspirazioni, rimane membro del partito come militante di base.



Augusto Pancaldi

INCORNATO IL TORERO

E fuori pericolo « El Cordobes » il famoso torero spagnolo Manuel Benitez, incornato a bato sera nella Plaza de Santamaría a Bogotà.

mentre si accingeva a finire il suo primo toro. Vivamente applaudito fino a quel momento per il bel lavoro svolto con la « moleta », la mano destra a pochi centimetri dalla testa del toro, ma che aveva conosciuto solo tre ore dopo l'incidente, ha denunciato anche dolori al torace, ma si tratta di una contusione di poco conto. Operato d'urgenza nell'infermeria della Plaza de Toros (telefono) « El Cordobes » se la caverà con pochi giorni di inattività.

« Balzo » nell'agricoltura attraverso il lavoro volontario

Studio delle opere di Hodgia, invio di giovani a insegnare nelle montagne - Interesse a Belgrado per la Cina - Linea marittima Scianghai-Fiume

Una nuova fase in Albania della rivoluzione culturale

Studio delle opere di Hodgia, invio di giovani a insegnare nelle montagne - Interesse a Belgrado per la Cina - Linea marittima Scianghai-Fiume

DAL CORRISPONDENTE

BELGRADO 8 febbraio. L'Albania è entrata in una nuova fase della sua rivoluzione culturale e ideologica. Questa impressione che si trae dall'ascolto di Radio Tirana dalla lettura delle pubblicazioni albanesi che giungono a Belgrado, nonché dai giudizi di fonte jugoslava.

L'ascolto di Radio Tirana conferma che una nuova campagna di lavoro è stata lanciata e che essa viene definita una azione di lavoro con sforzi concentrati. Questi sforzi si rivolgono soprattutto al miglioramento del settore agricolo per un aumento della produzione perché l'agricoltura viene considerata ancora determinante per l'economia albanese. Lo slogan principale è « demolire tutto ciò che è vecchio e stabilire nuove norme rivoluzionarie » e non a caso si recita in una maniera martellante sui giornali e alla radio l'esempio del distretto di Elbasan nel quale « in un anno si è realizzato l'intero piano annuale di conquista di nuove terre piccole grazie all'azione e agli sforzi volontari ».

Un altro punto di questa campagna di lavoro è il lavoro di una unità di lavoro di propaganda in diverse zone montane. Gli studenti di giovani e di lavoratori e di quanto risulta dalla lettura della stampa albanese, la popolazione attiva parte da una campagna di lavoro in diverse zone montane.

Un altro punto di questa campagna di lavoro è il lavoro di una unità di lavoro di propaganda in diverse zone montane.

DAL CORRISPONDENTE

WASHINGTON 8 febbraio. Negli ambienti parlamentari di Washington si afferma che il partito democratico potrebbe chiedere la secessione delle zone delle forze americane dal Vietnam entro un anno e mezzo.

Una proposta in tale senso sarà presentata domani alla commissione politica del partito democratico da un gruppo di lavoro incaricato di studiare la direzione di un bascator Arvell Harriman di elaborare un nuovo programma politico per il partito.

Nel rapporto si dichiara che il ritiro degli americani non deve dipendere né da « promesse dei negoziati di pace » né da « decisioni prese in materia di delimitazione della sfera di influenza ».

« Il partito democratico », scrive il rapporto, « deve essere in grado di dimostrare che è in grado di assicurare la sicurezza nazionale e di mantenere la pace nel mondo ».

« Il partito democratico », scrive il rapporto, « deve essere in grado di dimostrare che è in grado di assicurare la sicurezza nazionale e di mantenere la pace nel mondo ».

« Il partito democratico », scrive il rapporto, « deve essere in grado di assicurare la sicurezza nazionale e di mantenere la pace nel mondo ».

DAL CORRISPONDENTE

MOSCA 8 febbraio. La Pravda di oggi scrive che l'intervento americano nel Laos è un atto di provocazione.

« Il partito democratico », scrive il rapporto, « deve essere in grado di dimostrare che è in grado di assicurare la sicurezza nazionale e di mantenere la pace nel mondo ».

« Il partito democratico », scrive il rapporto, « deve essere in grado di dimostrare che è in grado di assicurare la sicurezza nazionale e di mantenere la pace nel mondo ».

« Il partito democratico », scrive il rapporto, « deve essere in grado di dimostrare che è in grado di assicurare la sicurezza nazionale e di mantenere la pace nel mondo ».

« Il partito democratico », scrive il rapporto, « deve essere in grado di dimostrare che è in grado di assicurare la sicurezza nazionale e di mantenere la pace nel mondo ».

« Il partito democratico », scrive il rapporto, « deve essere in grado di dimostrare che è in grado di assicurare la sicurezza nazionale e di mantenere la pace nel mondo ».

DAL CORRISPONDENTE

CAIRO 8 febbraio. Il portavoce dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina ha annunciato che i palestinesi partiranno per Mosca una delegazione guidata dal presidente Yasser Arafat.

« Il partito democratico », scrive il rapporto, « deve essere in grado di dimostrare che è in grado di assicurare la sicurezza nazionale e di mantenere la pace nel mondo ».

« Il partito democratico », scrive il rapporto, « deve essere in grado di dimostrare che è in grado di assicurare la sicurezza nazionale e di mantenere la pace nel mondo ».

« Il partito democratico », scrive il rapporto, « deve essere in grado di dimostrare che è in grado di assicurare la sicurezza nazionale e di mantenere la pace nel mondo ».

« Il partito democratico », scrive il rapporto, « deve essere in grado di dimostrare che è in grado di assicurare la sicurezza nazionale e di mantenere la pace nel mondo ».

« Il partito democratico », scrive il rapporto, « deve essere in grado di dimostrare che è in grado di assicurare la sicurezza nazionale e di mantenere la pace nel mondo ».

DAL CORRISPONDENTE

TORTORELLA 8 febbraio. Il sindaco di Tortorella ha annunciato che il paese sarà visitato da una delegazione di lavoro.

« Il partito democratico », scrive il rapporto, « deve essere in grado di dimostrare che è in grado di assicurare la sicurezza nazionale e di mantenere la pace nel mondo ».

« Il partito democratico », scrive il rapporto, « deve essere in grado di dimostrare che è in grado di assicurare la sicurezza nazionale e di mantenere la pace nel mondo ».

« Il partito democratico », scrive il rapporto, « deve essere in grado di dimostrare che è in grado di assicurare la sicurezza nazionale e di mantenere la pace nel mondo ».

« Il partito democratico », scrive il rapporto, « deve essere in grado di dimostrare che è in grado di assicurare la sicurezza nazionale e di mantenere la pace nel mondo ».

« Il partito democratico », scrive il rapporto, « deve essere in grado di dimostrare che è in grado di assicurare la sicurezza nazionale e di mantenere la pace nel mondo ».

DAL CORRISPONDENTE

INGRAO 8 febbraio. Il sindaco di Ingrado ha annunciato che il paese sarà visitato da una delegazione di lavoro.

« Il partito democratico », scrive il rapporto, « deve essere in grado di dimostrare che è in grado di assicurare la sicurezza nazionale e di mantenere la pace nel mondo ».

« Il partito democratico », scrive il rapporto, « deve essere in grado di dimostrare che è in grado di assicurare la sicurezza nazionale e di mantenere la pace nel mondo ».

« Il partito democratico », scrive il rapporto, « deve essere in grado di dimostrare che è in grado di assicurare la sicurezza nazionale e di mantenere la pace nel mondo ».

« Il partito democratico », scrive il rapporto, « deve essere in grado di dimostrare che è in grado di assicurare la sicurezza nazionale e di mantenere la pace nel mondo ».

« Il partito democratico », scrive il rapporto, « deve essere in grado di dimostrare che è in grado di assicurare la sicurezza nazionale e di mantenere la pace nel mondo ».

Accusato di spionaggio un cittadino sovietico in USA

WASHINGTON 8 febbraio. Un cittadino sovietico è stato accusato di spionaggio in un'aula del Senato di Washington.

Il cittadino sovietico è stato accusato di spionaggio in un'aula del Senato di Washington.

Il cittadino sovietico è stato accusato di spionaggio in un'aula del Senato di Washington.

Il cittadino sovietico è stato accusato di spionaggio in un'aula del Senato di Washington.

Il cittadino sovietico è stato accusato di spionaggio in un'aula del Senato di Washington.

Il cittadino sovietico è stato accusato di spionaggio in un'aula del Senato di Washington.

Il cittadino sovietico è stato accusato di spionaggio in un'aula del Senato di Washington.

U Thant alla Conferenza del disarmo

NEW YORK 8 febbraio. Il segretario generale dell'ONU U Thant interverrà ai lavori della conferenza del disarmo che si aprirà a Ginevra il 17 febbraio.

U Thant alla Conferenza del disarmo

NEW YORK 8 febbraio. Il segretario generale dell'ONU U Thant interverrà ai lavori della conferenza del disarmo che si aprirà a Ginevra il 17 febbraio.

U Thant alla Conferenza del disarmo

NEW YORK 8 febbraio. Il segretario generale dell'ONU U Thant interverrà ai lavori della conferenza del disarmo che si aprirà a Ginevra il 17 febbraio.

U Thant alla Conferenza del disarmo

NEW YORK 8 febbraio. Il segretario generale dell'ONU U Thant interverrà ai lavori della conferenza del disarmo che si aprirà a Ginevra il 17 febbraio.

Tortorella

Il sindaco di Tortorella ha annunciato che il paese sarà visitato da una delegazione di lavoro.

Tortorella

Il sindaco di Tortorella ha annunciato che il paese sarà visitato da una delegazione di lavoro.

Tortorella

Il sindaco di Tortorella ha annunciato che il paese sarà visitato da una delegazione di lavoro.

Tortorella

Il sindaco di Tortorella ha annunciato che il paese sarà visitato da una delegazione di lavoro.

Cairo

Il portavoce dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina ha annunciato che i palestinesi partiranno per Mosca una delegazione guidata dal presidente Yasser Arafat.

Cairo

Il portavoce dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina ha annunciato che i palestinesi partiranno per Mosca una delegazione guidata dal presidente Yasser Arafat.

Cairo

Il portavoce dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina ha annunciato che i palestinesi partiranno per Mosca una delegazione guidata dal presidente Yasser Arafat.

Cairo

Il portavoce dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina ha annunciato che i palestinesi partiranno per Mosca una delegazione guidata dal presidente Yasser Arafat.

Budapest

Il sindaco di Budapest ha annunciato che il paese sarà visitato da una delegazione di lavoro.

Budapest

Il sindaco di Budapest ha annunciato che il paese sarà visitato da una delegazione di lavoro.

Budapest

Il sindaco di Budapest ha annunciato che il paese sarà visitato da una delegazione di lavoro.

Budapest

Il sindaco di Budapest ha annunciato che il paese sarà visitato da una delegazione di lavoro.